

Allegato n. 1 – Linee di indirizzo per la negoziazione del contratto integrativo di Ministero.

Premesso che esigenza imprescindibile è quella di ricostituire gli organici delle AA. FF., il congresso prende atto che la trattativa per la stipulazione del contratto integrativo è iniziata e che essa si sta svolgendo nella cornice innovativa delineata dalla vigente CCNL – funzioni centrali 2019/2021.

In relazione alla parte di esso attualmente oggetto di negoziato (sistema di classificazione del personale), il congresso fornisce le seguenti linee di indirizzo alla segreteria, impegnandola a:

- Promuovere un sistema che valorizzi le competenze del personale delle aree funzionali e ne assicuri finalmente dei chiari percorsi di sviluppo professionale e di carriera;
- Porre in essere, in questo contesto, ogni utile ed opportuna iniziativa per realizzare al più presto e comunque entro il termine del 31/12/2024, le progressioni fra le aree previste dal CCNL vigente, vigilando affinché la loro effettuazione avvenga in aderenza al criterio della valutazione comparativa ed escludendo, quindi, il ricorso allo svolgimento di test selettivi;
- Adoperarsi per l'effettuazione di tali progressioni facendo prioritario ricorso alle risorse rappresentate dallo 0.55% del monte salari interno;
- Sollecitare l'Amministrazione a comunicare il numero dei passaggi effettuabili da area ad area e a incrementare le risorse, in aggiunta a quelle disponibili per le facoltà assunzionali, utili a finanziare l'insieme dei passaggi d'area;
nella definizione dei criteri per il popolamento della costituenda quarta area, valorizzare adeguatamente le professionalità interne, chiedendo all'Amministrazione di comunicare il numero degli incarichi disponibili nell'Area EP e, rispetto a questo la quota di personale da inquadrarsi per effetto di progressione verticale piuttosto che di reclutamento dall'esterno;
- Procedere, con spirito aperto e innovatore, alla definizione delle famiglie professionali ed alla descrizione dei conseguenti profili di ruolo e di competenza, anche prendendo in considerazione l'eventualità di diversificare i ruoli ricoperti all'estero dai ruoli dell'Amministrazione Centrale;
- Istituire l'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI) di cui all'articolo 6 del nuovo CCNL.